

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Gloria Piardi** CL. **1** SEZ. **CC**
MATERIA **Italiano**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe si è dimostrata interessata alla materia, è corretta nel comportamento e abbastanza partecipe, nel complesso, alle lezioni, nonostante non sia diffusa la tecnica di prendere appunti e la maggioranza tenda soltanto ad ascoltare, con l'inevitabile rischio di faticare, poi, nella rielaborazione domestica del materiale trattato.

b) livelli di partenza

Dalla prime verifiche orali e scritte, dagli esercizi assegnati in classe e per casa, è già possibile individuare un gruppo di studenti capace di comprendere le consegne e di lavorare in modo autonomo, dotato di una buona conoscenza delle strutture della lingua italiana e in grado di esprimere in maniera corretta non solo quanto studiato, ma anche il proprio pensiero riguardo ai vari argomenti proposti all'attenzione.

Un secondo gruppo presenta, invece, qualche difficoltà nel concretizzare i risultati del proprio studio, tende forse a soffermarsi sui particolari meno significativi della materia e si esprime con un certo impaccio. Alcune lacune, soprattutto nella conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana (ortografia - morfologia - sintassi) si spera che verranno superate, grazie ad un impegno maggiore in classe e ad uno studio più sistematico a casa.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

L'oggetto centrale dell'educazione linguistica sarà il testo, le cui regole di costituzione e funzionamento possono essere descritte ed analizzate; all'allievo è chiesto di comprendere testi (lettura, ma anche ascolto), individuarne le regole costitutive e le relazioni con il contesto (riflessione sulla lingua) e di comporre dei testi (scrittura, ma anche parlato).

Un aspetto altrettanto importante sarà quello di 'affascinarli' alla lettura, di portarli, per quanto possibile, alla consapevolezza di quanto, oggi più che mai, in un mondo dominato dai mezzi informatici e dalla filosofia del "tutto e subito", sia necessario leggere, impegnandosi con pazienza in un'attività fondamentale non solo per il loro corso di studi, ma anche e soprattutto per la loro crescita umana personale.

In particolare verranno perseguite le seguenti competenze specifiche:

- conoscere la morfologia e la sintassi;
- arricchire il lessico anche in rapporto con le lingue classiche;
- comprendere il significato essenziale di un testo e delle sue relazioni logiche interne;
- acquisire la capacità di riconoscere le caratteristiche e le tipologie del testo in prosa attraverso la lettura diretta (testo narrativo, descrittivo, argomentativo);
- acquisire la capacità di analizzare i contenuti, le strutture linguistiche e narrative dei testi dell'epica classica;
- saper sintetizzare, commentare e discutere un testo;
- saper impostare un metodo di studio;
- saper esporre le proprie idee sia in forma orale in modo chiaro e corretto, con linguaggio appropriato e
- pertinente ai vari contesti;
- saper produrre testi scritti di varia tipologia e brevi testi su consegna vincolata, curando la dimensione ideativa e linguistica.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

1° QUADRIMESTRE:

Grammatica: Le parti del discorso, in particolare gli aspetti fondamentali del verbo (classificazione e forme). Ripasso della funzione di alcune parti del discorso (pronomi, congiunzioni coordinanti e subordinanti). Analisi della proposizione e ripasso di tutti i complementi più significativi. Inizio dell'analisi del periodo.

Studio del lessico italiano con riferimenti etimologici alle lingue classiche.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 3

Antologia: lettura e analisi di testi narrativi e di testi non letterari; lettura e commento di articoli di giornale. Ogni lettura sarà seguita da esercizi di scrittura in forma varia (riassunto, commento, risposta aperta a domande sui testi), assegnati per casa.

Epica: Introduzione al genere "poema epico"; lettura e analisi stilistica dei testi di Iliade presentati nell'antologia. Approfondimento di alcuni aspetti legati alla civiltà e alla società greca.

2° QUADRIMESTRE:

Grammatica: continua lo studio e l'approfondimento della sintassi del periodo.

Antologia: continuano la lettura e l'analisi di testi in prosa (sia racconti che brani tratti da romanzi) e di testi non letterari, nonché di articoli di giornale.

Anticipazioni alla conoscenza del genere 'romanzo' corredate da opportune letture.

Epica: continua la lettura antologica dell'Odissea. Introduzione al poema virgiliano, inserimento della poetica dello scrittore latino all'interno del periodo Augusteo e collegamenti con la storia romana. Lettura di brani dall'Eneide.

Lettura integrale di alcune opere di narrativa, sia italiana che straniera, seguite da una discussione in classe e da un approfondimento delle tematiche incontrate di maggior interesse.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Costante sarà il riferimento alle lingue classiche per l'etimologia dei vocaboli italiani così da arricchire in modo ragionato il bagaglio lessicale di ciascun allievo. Alcune letture di romanzi o saggi saranno volti all'acquisizione e al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

In considerazione di una serie di incertezze di ordine grammaticale, sintattico e di analisi logica emerse dalle prime verifiche per una parte della classe, si prevede un'attività iniziale di recupero e consolidamento di tali conoscenze attraverso appositi esercizi, uso del testo di grammatica e dei manuali di studio, schede appositamente predisposte ed altro materiale. Altre attività di recupero in itinere saranno eventualmente messe in atto per migliorare la composizione e la scrittura: lavoro per casa mirato, frequenti correzioni in classe e massima attenzione dedicata all'ortografia e all'uso del lessico.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

La maggioranza degli argomenti trattati prevederanno il metodo della lezione frontale attraverso la presentazione degli stessi, poi affidati allo studio personale. Si terranno anche lezioni in cui tutti gli allievi potranno dare il loro contributo di pensiero per favorire la riflessione collettiva su tematiche sociali e civili

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, ect....)

Si utilizzeranno i seguenti materiali didattici: manuali in adozione, appunti delle lezioni, rubrica dei vocaboli raccolti in ordine alfabetico, dizionario, dispense fornite dall'insegnante, materiale multimediale, opere di consultazione, filmati, giornali.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Nella riunione di programmazione annuale del Consiglio di Classe è stata prevista la partecipazione a varie attività concernenti sia l'educazione alla parola e alla lettura, che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Almeno due prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre, legate, per quanto riguarda la tipologia, al lavoro che si svolge in classe (riassunto, tema tradizionale, analisi di testi letterari). Test di grammatica (uno o più per quadrimestre).

Verifiche orali: almeno due per quadrimestre (una in epica e una in antologia), affiancate da test di verifica scritti validi per l'orale, sotto forma di questionari a domanda aperta.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 3

Per i criteri generali di valutazione, e in particolare per la valutazione formativa, ci si richiama al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; per quanto concerne, invece, la valutazione delle singole discipline, intesa come verifica e misurazione del livello di apprendimento ci si atterrà ai criteri di valutazione discussi e approvati con i vari docenti della stessa disciplina in sede di Dipartimento e si allegano pertanto le tabelle di valutazione relative.

Questi criteri, con le annesse tabelle, verranno esplicitati agli allievi anche per stimolare in loro le capacità di autovalutazione e autocorrezione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO PRIMO BIENNIO

Indicatori Descrittori	Gravemente insufficiente 0 - 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 - 10
Applicazione delle norme ortografiche, morfologiche, sintattiche, lessicali	Errori gravi o gravissimi che rivelano lacune profonde di tipo strutturale	Errori che pregiudicano in alcuni punti la struttura del testo	Alcuni errori circoscritti	Pochi errori non gravi	Corretta ed abbastanza sicura	Nessun errore o lievi imprecisioni
Competenza ideativa e testuale	Svolgimento confuso e disorganico	Svolgimento superficiale e/o non sempre chiaro	Svolgimento completo ma non ben approfondito	Svolgimento coerente	Svolgimento coerente e completo	Svolgimento ben articolato, approfondito e completo
Capacità di espressione in lingua italiana	Esposizione stentata e/o involuta	Faticosa e talvolta poco puntuale	Sostanzialmente corretta, non sempre appropriata	Corretta e, nel complesso, scorrevole	Formalmente corretta ed efficace	Precisa, scorrevole, personale
Rispondenza alla traccia	Non rispondente alle consegne	Parzialmente aderente alle consegne	Aderente alle consegne, ma superficiale nell'informazione	Complessivamente aderente alle consegne	Adeguate alla tipologia di scrittura richiesta	Completa, informata ed adeguata alla tipologia di scrittura richiesta

TABELLA DI VALUTAZIONE – ITALIANO ORALE

	<i>Pertinenza alla consegna, conoscenza degli argomenti</i>	<i>Lessico specifico</i>	<i>Chiarezza espositiva</i>	<i>Capacità di elaborazione personale</i>
Da buono a ottimo: da 8½ a 10	Pertinenza assoluta, conoscenza completa e approfondita	Nessun errore	Assoluta	Notevole nelle idee e nell'impostazione dell'argomento
Da più che sufficiente a buono: da 6½ a 8	Pertinenza assoluta, conoscenza completa	Pochi errori	Discreta	Buona in idee e impostazione
Sufficienza: 6	Pertinenza quasi assoluta, conoscenza accettabile	Alcuni errori	Sufficiente: consente di capire l'argomentazione nel complesso, pur con qualche incertezza	Espressione di idee personali in forma sufficientemente chiara
Insufficienza non grave: da 5 a 5½	Pertinenza parziale; conoscenza degli argomenti non completa o superficiale	Numero significativo di errori	Carente: rende incerta la comprensione dell'argomentazione	Qualche difficoltà nell'espressione o nella pertinenza delle idee
Insufficienza grave: da 3½ a 4½	Pertinenza molto parziale o assente; conoscenza molto lacunosa	Molti errori	Molto carente: rende faticosa la comprensione	Confusione nell'espressione delle idee o scarsità di idee personali
Insufficienza gravissima: da 1 a 3	Pertinenza assente; conoscenza quasi nulla o nulla	Moltissimi errori	Del tutto carente: rende impossibile la comprensione	Grave confusione nell'espressione delle idee o assenza di idee personali

N.B.: Il rifiuto di uscire o la scena muta mostrano chiaramente che le conoscenze sono pressoché nulle, e il giudizio in questo caso sarà ovviamente di insufficienza gravissima

PADOVA, 24 ottobre 2016

IL DOCENTE

Gloria Piardi